

L'ANNO NUOVO DEL CINEFORUM... CHE ARRIVA SEMPRE!

Per il titolo di questa seconda parte del nostro cineforum, in programma da gennaio ad aprile, abbiamo giocato con il nome di un importante film rumeno, **L'anno nuovo che non arriva** (in programma il 25 marzo), simbolo di un cartellone con cui vogliamo provare a stupire e puntare su tante cinematografie nazionali poco considerate da altre sale.

Andremo infatti in Brasile il 14 gennaio con il toccante **Il sentiero azzurro**, ancora in Iran con il potentissimo **Un semplice incidente** (11 febbraio) di Jafar Panahi (vincitore della Palma d'oro a Cannes) e in Corea del Sud con **No Other Choice** (8 aprile) di Park Chan-wook. Puntiamo però anche a sorprendere, concludendo il nostro percorso con un'opera prima tedesca intitolata **Lo schiaffo** (22 aprile), ultimo titolo prima del film sorpresa che proietteremo il 29 dello stesso mese.

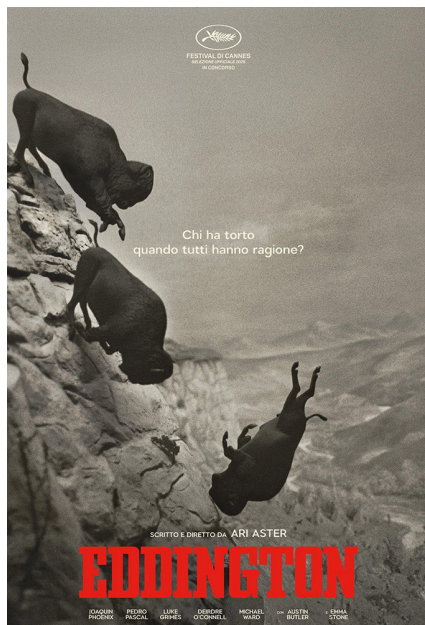
Ampio spazio al cinema italiano, quello più indipendente e fuori dai canoni, come dimostreranno già il titolo d'apertura del nostro cineforum, **Le città di pianura** (7 gennaio), e due film di registi importanti che non lasceranno indifferenti: **Elisa** di Leonardo Di Costanzo (21 gennaio) e **Sotto le nuvole** (28 gennaio) di Gianfranco Rosi.

Attenzione però a due esordi di casa nostra ancora più brillanti e curiosi, come **40 secondi** (18 febbraio) e **Gioia mia** (15 aprile). È invece in trasferta ancora una volta Luca Guadagnino con il suo profondo dramma **After the Hunt** (18 marzo), con protagonista Julia Roberts.

Daremo anche spazio a interpretazioni memorabili, come quelle del ritrovato Daniel Day-Lewis di **Anemone** (4 febbraio), di Dwayne Johnson nel film biografico **The Smashing Machine** (25 febbraio) e di Jeremy Allen White nei panni di Bruce Springsteen in **Springsteen - Liberami dal nulla** (11 marzo).

Infine, una segnalazione importante per due titoli pronti a far riflettere e a far discutere: il Leone d'oro alla Mostra di Venezia **Father Mother Sister Brother** (1 aprile) di Jim Jarmusch e il controverso e affascinante **Eddington** (4 marzo) di Ari Aster, un film su cui dibattere a lungo al termine della visione!

Andrea Chimento



EDDINGTON

LA SCHEDA

Regia:	Ari Aster		
Sceneggiatura:	Ari Aster		
Fotografia:	Darius Khondji		
Montaggio:	Lucian Johnston		
Musiche:	The Haxan Cloak, Daniel Pemberton		
Interpreti:	Joaquin Phoenix, Pedro Pascal, Emma Stone, Austin Butler, Luke Grimes, Deirdre O'Connell, Clifton Collins Jr., Amélie Hoeferle, Micheal Ward, William Belleau		
Durata:	2h 28m	Origine:	USA, Gran Bretagna
Anno:	2025		

LA CRITICA

2020, New Mexico. La rivalità tra lo sceriffo di Eddington Joe Cross e il sindaco Ted Garcia si fa sempre più accesa. Tra gelosie legate a una precedente relazione tra Ted e la moglie di Joe, Louise, e contrapposizioni legate alla pandemia da Covid-19, ogni occasione è propizia per un contrasto tra i due. Joe si candida a sindaco per le prossime elezioni contro Ted: quando alle restrizioni della pandemia si aggiungono le tensioni verso la polizia dovute a Black Lives Matter, la situazione degenera e la scintilla potrebbe dar vita a un incendio. Il confronto tra Joe e Ted diviene contrasto tra due modi di pensare e di vivere l'esistenza rappresentativi della polarizzazione in corso negli Stati Uniti d'America: da una parte il positivismo finto-progressista di chi crede nel politicamente corretto e ha una fiducia cieca nella tecnologia - Ted - e dall'altra il tradizionalismo e lo scetticismo di uno sceriffo di provincia, a cui gli eventi sembrano piovere addosso. Il dualismo da western tra i due viene arricchito e disturbato da una congerie di personaggi a corollario e dal bombardamento di eventi concomitanti, ideali per aumentare la tensione nella tranquilla Eddington. Il registro scelto da Aster è, ancora più che in precedenza, quello del grottesco e del caricaturale, con una cifra più esplicitamente comica rispetto al passato. Per una buona metà sembra di essere in un film dei Coen, prima che la violenza prevalga e il lato più grandguignolesco prenda il sopravvento. L'ambizione di convogliare molteplici temi - QAnon, la pandemia, Black Lives Matter, le elezioni americane e il paese diviso, determinismo tecnologico - si traduce in un approccio videoludico del regista (reso esplicito nell'epilogo da una sequenza degna di uno sparattutto in soggettiva tipo Doom), che sembra prendersi gioco dei suoi personaggi-marionette: quasi a ribadire l'ineluttabilità dei processi storici, che portano in ogni caso a un fine unico, nonostante gli sforzi di piccoli uomini che intendono

mutare il corso degli eventi. È così per il prevalere dell'intelligenza artificiale e per la diffusione virale degli eventi mediatici, simboli di un disegno del Fato in cui Joe e Ted finiscono per rappresentare solo due volti della stessa moneta falsa. La satira della paranoia cospirazionista e del complottismo diffuso da pseudo-guru via internet ha grande spazio in Eddington, così come la fragilità della generazione Z, che unisce ai difetti delle precedenti un'insicurezza insanabile.

Emanuele Sacchi, Mymovies.it

Lo scontro tra lo sceriffo Joe Cross (Joaquin Phoenix) e il sindaco Ted Garcia (Pedro Pascal) della cittadina di Eddington, in New Mexico, poco più di duemila abitanti, durante la pandemia del Covid 19 e le imminenti nuove elezioni per la carica comunale, appare come la principale linea narrativa del film. In realtà, essa è una delle tante che percorrono in modo carsico tutta la pellicola, intrecciandosi tra loro, venendo messe in primo piano e poi lasciate per essere riprese in un momento successivo, in una continua immersione ed emersione visiva. Cross rappresenta il tutore della legge che in realtà la viola per motivi personali ed è contrario alle disposizioni sanitarie per contrastare la pandemia come indossare la mascherina; mentre Garcia, ligio alle regole, sindaco ispanico, immigrato, proprietario del bar del paese, al contrario ha interessi poco chiari per la realizzazione di un data center per lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale e del deep learning che porterebbe nuovi posti di lavoro all'economia depressa del luogo, ma che potrebbe avere conseguenze per l'ambiente per il consumo dell'acqua e di energia. Il cinema di Ari Aster si compone nei suoi aspetti formali e contenutistici sempre delle stesse ossessioni. Da un lato una ricerca estetica sostenuta da una messa in scena che esprima il disagio dei personaggi; una fotografia in cui prevale una gradazione del colore dai toni netti e palette ipersature; visibilità dei movimenti di macchina e di medesime inquadrature ripetute; l'ibridazione e commistione di generi cinematografici. Dall'altro lato, le sceneggiature raccontano di famiglie disfunzionali affogate in sensi di colpa, perversioni sessuali, una violenza sistemica insita nell'individuo e nel suo inconscio, una società dominata dal conflitto, in cui solo la violenza appare come una lingua condivisa. "Eddington", l'ultima sua opera, s'inserisce completamente in queste sue ossessioni e stilemi, in una ricerca di forme sempre diverse di rappresentazione. Un film che definiremo il migliore tra quelli diretti da Aster e bello in sé, al di là o meno della conoscenza dell'intera opera del regista.

Antonio Pettierre, Ondacinema.it

DAL WEB

longtake ★ ★ ★ ★

IMDb 6.6/10

53k

07.01.2026 | ore 21

LE CITTÀ DI PIANURA

COMEDIA

Un film di: Francesco Sossai



14.01.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

IL SENTIERO AZZURRO

DRAMMATICO, FANTASCIENZA

Un film di: Gabriel Mascaro



21.01.2026 | ore 16 e ore 21

ELISA

DRAMMATICO, THRILLER

Un film di: Leonardo Di Costanzo



28.01.2026 | ore 21

SOTTO LE NUVOLE

DOCUMENTARIO

Un film di: Gianfranco Rosi



04.02.2026 | ore 21

ANEMONE

DRAMMATICO

Un film di: Ronan Day-Lewis



11.02.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

UN SEMPLICE INCIDENTE

DRAMMATICO, THRILLER, CRIME

Un film di: Jafar Panahi



18.02.2026 | ore 16 e 21

40 SECONDI

DRAMMATICO

Un film di: Vincenzo Alfieri



25.02.2026 | ore 21

THE SMASHING MACHINE

DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Benny Safdie



04.03.2026 | ore 21

EDDINGTON

WESTERN, COMEDIA, CRIME

Un film di: Ari Aster



11.03.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

SPRINGSTEEN LIBERAMI DAL NULLA

DRAMMATICO, MUSICA

Un film di: Scott Cooper



18.03.2026 | ore 16 e 21

AFTER THE HUNT

DRAMMATICO

Un film di: Luca Guadagnino



25.03.2026 | ore 21

L'ANNO NUOVO CHE NON ARRIVA

DRAMMATICO

Un film di: Bogdan Mureșanu



01.04.2026 | ore 21

FATHER MOTHER SISTER BROTHER

COMEDIA, DRAMMATICO

Un film di: Jim Jarmusch



08.04.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

NO OTHER CHOICE

CRIME, THRILLER, COMEDIA

Un film di: Park Chan-wook



15.04.2026 | ore 16 e 21

GIOIA MIA

DRAMMATICO

Un film di: Margherita Spampinato



22.04.2026 | ore 21

LO SCHIAFFO

DRAMMATICO, COMEDIA, FANTASY

Un film di: Frédéric Hamblek



29 APRILE: FILM A SORPRESA

I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!

Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere informato sui nostri prossimi eventi!

